



**COMUNE DI BRONTE**  
**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 68 Del 31-12-2021

**Oggetto: Approvazione proposta di transazione, n. 81/2021, tra i sig.ri P.G. e L.L. e il Comune di Bronte - RINVIO.**

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 11:05 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CALANNA GRAZIANO</b>	<b>P</b>	<b>CASTIGLIONE CARLO MARIA</b>	<b>P</b>
<b>CATANIA ALDO</b>	<b>P</b>	<b>LIUZZO CHETTI</b>	<b>A</b>
<b>CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE</b>	<b>A</b>	<b>SANFILIPPO VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE MARIA CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>DE LUCA MARIA</b>	<b>P</b>
<b>LONGHITANO SAMANTA</b>	<b>P</b>	<b>LUCA GIANCARLO CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>SAPORITO VALENTINA ADELE</b>	<b>P</b>	<b>CUZZUMBO THOMAS</b>	<b>P</b>
<b>CALAMUCCI SALVATORE</b>	<b>A</b>	<b>SAITTA NUNZIO</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE NUNZIO</b>	<b>P</b>	<b>RUFFINO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 13 Assenti n. 3.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI BRONTE

**Il Presidente** introduce il punto all'o.d.g., avente ad oggetto: **“Approvazione proposta di transazione tra i sig.ri P.G. e L.L. e il Comune di Bronte”**.

**Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo Salvatore.**

**L'ing. Caudullo:** “Questa transazione riguarda un contenzioso che è scaturito per il pagamento di competenze tecniche ad uno studio professionale, articolato in 3 distinte richieste; una riguarda la progettazione definitiva e la strada, prevista anche nel Piano triennale delle OOPP e che ha buone possibilità di essere finanziata, e riguarda la strada che congiunge il mercato di via Mosè alla via Madonna del Riparo, e poi ci sono due prestazioni di carattere urbanistico che attengono all'allora progetto che riguardava il rilancio della zona turistica fra i Comuni di Bronte e Maletto, in c.da Difesa, nella zona C di parco..., ed un altro piano urbanistico redatto nella zona adiacente la scuola media. Si è trascinato per molti anni, c'è anche un contenzioso in itinere presso il tribunale civile. È stato fatto anche un decreto ingiuntivo, si è cercato di addivenire ad una transazione che ha dei vantaggi economici per l'Amministrazione”.

**Il Presidente:** “Il parere del Collegio Revisori dei Conti è negativo”.

**Il Presidente dà la parola all'avv. Cordaro Antonella**

**L'avv. Cordaro:** “Anche in questo caso, la questione pare che sia più formale che di merito perché anche qui dopo avere evidenziato la convenienza per l'Ente di chiudere transattivamente questo contenzioso, i Revisori esprimono parere non favorevole perché, mi è stato detto, non è stato nell'Atto Deliberativo illustrato tutti gli incarichi di cui si trattava e a cosa si riferiva il contenzioso..., però c'era il decreto ingiuntivo allegato alla delibera di Giunta da cui si evince che a fronte di un credito di 89 mila euro circa, senza il calcolo degli interessi di mora, perché in questo caso non si parla di interessi legali ma di interessi di mora, viene chiusa la transazione con 69 mila euro. Quindi, siamo con un risparmio di oltre 20 mila euro, sempre partendo dal presupposto che l'ufficio tecnico ha attestato l'acquisizione della prestazione e l'utilità per l'Ente. Dagli atti che erano allegati alla proposta sia di Giunta, che di Consiglio Comunale, si evince sia l'oggetto degli incarichi, sia lo studio professionale che è destinatario..., che la controparte, è stato acquisito il parere dell'avvocato costituito ed anche in questo caso il Giudice ha sollecitato un accordo transattivo..., quindi anche qui la questione è formale e ritengo sia superabile”.

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.**

**Il Consigliere Longhitano:** “mentre sul primo intervento dell'avv. Cordaro non abbiamo avuto da contro ribattere..., cioè, laddove mi si viene a dire che i Revisori dei Conti hanno comunque espresso parere favorevole..., o io non so leggere e scrivere o comunque stiamo dicendo cose che non sono vere perché..., leggiamolo, così i cittadini che magari non hanno il documento si potranno rendere conto di cosa i Revisori dei Conti hanno detto su questi 3 progetti che, specifichiamo alla città, sono tre progetti che non sono mai stati resi esecutivi, non sono opere esistenti e non si sa se mai si potranno realizzare... *Viene data lettura del parere del Collegio Revisori dei Conti.* Cioè, io immagino che gli addetti ai lavori capiscono cosa c'è scritto qua..., cittadini spero che anche voi abbiate capito che i revisori dei conti ci dicono “ma per quale motivo dobbiamo pagare questo studio legale...”, ci dicono “ma da dove è scaturito questo debito...”, e qui ci si viene a dire che questo è un parere superabile? Io mi stupisco di queste parole..., cioè, io lo ripeto, non si evince quale sia il vantaggio economico, giuridico ed istituzionale per l'Ente..., è un parere sfavorevole gravissimo, io non avevo mai letto un parere simile. Ed allora, visto che l'avvocato diceva che dall'ufficio tecnico..., che l'ing. Caudullo avrebbe attestato l'utilità, ma qualcuno ce la spiega qual è l'utilità? Perché noi non l'abbiamo capita.



## COMUNE DI BRONTE

Ma fino a quando non l'abbiamo capita noi, ci si viene a dire " voi partite, voi avete prese di posizioni...", ma meno male che ci sono i Revisori dei Conti che ci hanno messo in guardia... lo ripeto per la quinta volta, non si capisce quale sia il vantaggio economico giuridico ed istituzionale per l'Ente. È un modo per dire "Comune di Bronte, ma per quale motivo devi pagare questi 69 mila euro a questi professionisti". Quindi, se ci potete illustrare quale sia il vantaggio per l'Ente, che noi non siamo riusciti a capire perché questi progetti non li conosciamo".

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.**

**Il Consigliere Saitta:** "Abbiamo letto anche noi la relazione del Collegio Revisori dei Conti, quindi nel merito, condividendo quanto detto dall'avv. Cordaro, ritengo che le controdeduzioni devono essere meglio specificate, oltre che averle elencate..., come intervento, e fare appunto una controdeduzione nel merito. Quello che ci ha detto magari lo mettiamo per iscritto perché in alcuni passaggi lei ritiene che la transazione apporti dei vantaggi all'Ente e quindi ritengo che noi dobbiamo essere chiari su questo aspetto."

**L'avv. Cordaro:** "Premesso che non ho nessuna difficoltà a mettere per iscritto lo che ho detto, oltretutto viene verbalizzato..."

**Il Consigliere Saitta:** "Siccome si è parlato del decreto ingiuntivo che è stato allegato, no..., non è stato allegato..."

**L'avv. Cordaro:** "C'è..., se voi guardate i fascicoli, c'è..., sia nella delibera di Giunta che in quella di Consiglio Comunale, perché l'ho inserito io..., quindi...,(voce fuori microfono); scusate, intanto vorrei precisare che io non ho detto che il parere..., allora, io ho detto che ci sono delle questioni di natura formale che fanno riferimento al fatto che non vengono elencate nelle delibere in questione..., non vengono elencati gli incarichi oggetto della transazione. Io ho detto che è una questione formale che a mio avviso è superabile ritenuto che ci sono allegati gli atti, tra cui anche il decreto ingiuntivo in cui emerge anche l'importo originario della pretesa dei professionisti e quindi se l'importo..., si va a vedere il decreto ingiuntivo, si vede che c'è un importo per la somma di euro 85.442, 89, gli interessi come determinati in domanda, le spese di questa procedura di ingiunzione liquidate in euro 2.135 per onorari e 406,50 per esborsi, oltre spese generali, IVA e cassa avvocati. Ho detto semplicemente che rispetto all'allegazione di questo atto, si evince che il Comune ha un risparmio economico di 20 mila euro. Semplicemente volevo precisare questo. Se avete bisogno di ulteriori chiarimenti, anche per iscritto, non ho nessuna difficoltà (voce fuori microfono) certo..., questo volevo dire, in termini formali..., non è vero che non è determinabile il risparmio economico dell'Ente. Nel momento in cui poi l'ufficio tecnico attesta l'utilità, anche questa è una valutazione tecnica..., rispettabilissimo il parere del Collegio Revisori dei Conti, ci mancherebbe altro, ho solo rilevato che dagli atti si evince tutto quello che loro ritengono che non si evinca".

**Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo Salvatore**

**L'ing. Caudullo:** "Io volevo solamente chiarire che..., a parte che in tutte le transazioni che sono state proposte negli anni in cui ho lavorato in questo Comune, ho sempre posto un'attenzione particolare all'aspetto sia dell'utilità della prestazione che si andava a trattare, che anche dell'economia. Su questo secondo aspetto penso che l'avv. Cordaro ha già risposto. Sul primo volevo sottolineare che, tanto per fare un esempio, il progetto di cui ho parlato io, di collegamento tra il mercato e la via Madonna del Riparo è inserito nella programmazione di questo Ente. Quindi, se è inserito nel piano triennale dell'Ente, nel DUP, significa che già è il Consiglio Comunale medesimo che attesta l'utilità del progetto, ancorché non finanziato. È chiaro che se non facciamo il progetto e non lo rendiamo



## COMUNE DI BRONTE

esecutivo, non lo possiamo presentare e quindi il finanziamento non può essere ottenuto. Quindi, sull'aspetto tecnico le carte penso di saperle leggere e di saperle leggere anche bene. Per cui, non mi sono permesso mai di proporre atti che potessero essere di nocumento a tutti quelli che deliberano e penso che i fatti mi abbiano dato sempre ragione. Se poi dovesse succedere qualcosa su questa transazione che io ho proposto, mi assumerò le responsabilità presso qualsiasi tribunale di quello che ho proposto.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Maria Cristina.**

**Il Consigliere Castiglione Cristina:** “Io volevo chiedere all'ingegnere, io probabilmente non ho sentito bene la prima parte..., ho sentito adesso quello che lei ha detto; si tratta di tre progetti, vero ingegnere?”

**L'ing. Caudullo:**“(frase incomprensibile perché lontana dalla fonte di registrazione) che sono regolarmente stati redatti dai professionisti Paparo e Longhitano..., giusto per parlare in maniera chiara, perché non abbiamo nulla da nascondere. Progetti che sono a conoscenza da molti anni. Poi vi prego..., io capisco la delicatezza e l'importanza degli argomenti che sono discussi in questo Consiglio, però vi vorrei anche sottolineare che il 31 dicembre ci siete voi, ma ci siamo anche noi..., noi ci siamo stati il 30, 29, 28, il 25, il 26..., per il semplice motivo che la manovra è stata approvata tardi ed abbiamo cercato di lavorare nell'interesse dell'Ente. L'ufficio tecnico, la maggior parte di noi 1 giorno di ferie ancora non lo ha preso..., quindi vi prego anche di porre attenzione a questi aspetti, anche se mi rendo conto che non interessa a nessuno. Ora prendiamo i progetti, ve li elenco subito”.*Viene data lettura dell'elenco dei progetti.*

**Il Consigliere Castiglione Cristina:** “Presidente, io non ho capito bene perché l'ingegnere si è adirato. Noi non conoscevamo nemmeno i nomi dei professionisti, volevamo solamente comprendere bene di quale transazione si stesse parlando. Mi dispiace dirlo..., io non ho capito bene il secondo progetto, ho capito che si tratta di c.da Difesa ma nello specifico non ho capito di cosa si tratta, sia per quanto riguarda il secondo progetto che il terzo. Ho capito il primo, la strada di collegamento..., non ho capito bene il secondo ed il terzo. Quindi, se magari l'ingegnere vuole essere più chiaro, ma senza che si arrabbia..., perché le nostre sono domande per capire visto che siamo qui per votare ed è giusto che votiamo degli atti in maniera consapevole. È encomiabile il vostro lavoro, nessuno lo mette in dubbio, di tutto l'ufficio tecnico, così come della ragioneria o degli altri uffici, però dobbiamo assumerci delle responsabilità ed è bene conoscere gli atti. Un'altra domanda la pongo all'avv. Cordaro; agli atti non abbiamo ricevuto né il decreto ingiuntivo e né tantomeno l'opposizione. Vediamo però che c'è stata questa opposizione..., io mi chiedo, l'opposizione perché è stata proposta dal Comune. Quindi, c'era il decreto ingiuntivo, il Comune si oppone..., si oppone nel merito, per vizi di legittimità..., quindi se abbiamo sostenuto un giudizio ci saranno stati dei motivi. Quindi, quali sono questi motivi e quale è stato il superamento per giungere alla transazione”.

**L'ing. Caudullo:** “Io, avv. Castiglione, di norma non mi arrabbio mai, cerco di mantenere sempre..., quindi se sono andato al di là del mio usuale comportamento mi dispiace, non era nelle mie intenzioni..., è che sarà anche l'orario, sarà anche lo stato di stress che naturalmente si raggiunge spesso andando ad argomentare..., come lei ben sa non è nel mio stile. Cerco di ritornare nell'alveo giusto. Lei diceva del secondo progetto, mi pare; allora, mentre il primo è un progetto di opere di urbanizzazione, quello della strada, questi sono dei piani urbanistici che naturalmente non sono stati portati a compimento come era giusto che fosse, infatti ne abbiamo pagato una parte con l'approvazione da parte del Consiglio e quant'altro più, come ben sappiamo, sono arrivati ad un certo



## COMUNE DI BRONTE

livello di redazione; il secondo progetto riguarda il campo da golf di cui si è parlato negli anni passati, negli ultimi 20 anni si è parlato di questo progetto; quando allora venne dato questo incarico, che nella sostanza riguardava i due Comuni di Maletto e di Bronte, venne costituito un gruppo di lavoro cui facevano parte i due uffici tecnici, quello di Maletto e quello di Bronte, e venne affidata la consulenza al professionista di cui ho parlato prima. Il lavoro, c'era nel gruppo anche il geom. Saitta che è qui presente e lo può confermare, il lavoro venne portato ad un ottimo livello..., vennero fatte delle riunioni con delle associazioni ambientaliste, venne fatto un progetto preliminare presentato anche al Parco dell'Etna, con una prima condivisione, venne fatto anche un lavoro..., perché l'idea, che poi non è andata avanti, era quella di valorizzare con il campo da golf quella zona turistica che si trova in c.da Difesa, chiamata zona C e zona D del Parco..., e quindi venne redatto uno studio..., è tipo un piano urbanistico, gli elaborati sono simili agli elaborati di un prg..., e poi gli elaborati successivi, siccome era molto costoso, non vennero redatti, cioè non si andò avanti. Oggi si parla di questo lavoro, che è stato firmato dal gruppo di lavoro, da tutti..., dall'ufficio tecnico, dagli architetti che vennero incaricati..., ed è chiaro che c'è una prestazione che va pagata..., perché nel decreto ingiuntivo, ma su questo rimando all'avvocato per maggiori chiarimenti, le somme sono notevoli, compresi interessi e quant'altro. Il terzo Piano è simile al secondo e riguarda la zona che c'è a ridosso del Parco urbano adiacente la scuola media, quindi da via Madonna del Riparo, e l'idea era proprio quella di collegare la zona centro del paese con la zona periferica adiacente la scuola..., perché paradossalmente la scuola media costituiva una barriera urbanistica tra quella zona e la zona del centro urbano. Prova ne è che oggi si discute ancora di realizzare un collegamento fra il parcheggio retrostante le scuole medie e la zona del centro storico. Anche lì, vennero redatti dei progetti urbanistici, vennero inseriti nell'allora proposta di prg e quindi quella è una prestazione professionale di carattere urbanistico..., portata sempre a livello intermedio di cui ho parlato prima. Poi il discorso urbanistico non è andato più avanti."

**Il Consigliere Castiglione Cristina:** "Io non ho capito la differenza fra il primo ed il terzo progetto, cioè..., entrambi si riferiscono a questa strada di collegamento del mercato coperto con il centro..., però non ho capito la differenza fra i due progetti..."

**L'ing. Caudullo:** "Il primo è il progetto delle opere, c'è una strada che, se volete vado a prendere gli elaborati e la possiamo verificare, collega il mercato rionale che in atto oggi è strozzato, ha un solo collegamento con la via Galvani dove c'è quel problema che conosciamo tutti..., e la via Madonna del Riparo, arriva al cancello di accesso al parco urbano. Questa strada consentirebbe di collegare il mercato alla via Madonna del Riparo e soprattutto di normalizzare il traffico veicolare che c'è in quella zona, perché come ben vediamo la mattina ci sono problemi per l'accesso alla scuola ed il mercato rionale è sottoutilizzato proprio perché non c'è una viabilità adeguata. Realizzando questa strada, che è un'opera notevole perché, essendo a ridosso della Chiesa Madonna del Riparo, ci sono delle opere di sostegno di 6-8 mt, realizzati in cemento armato, naturalmente verranno ricoperti con pietra lavica proprio perché altrimenti si vedrebbe questo muro di cemento armato che avrebbe un impatto notevole. Questo progetto stava per essere finanziato, volevamo presentarlo all'Assessorato alle infrastrutture nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbana, ma ci è stato richiesto il progetto esecutivo..., ma noi lo abbiamo utilizzato perché con questo progetto definitivo, sottoscritto anche da questi professionisti, abbiamo richiesto dei finanziamenti e lo abbiamo inserito nel piano triennale. Il terzo progetto è un piano urbanistico che tiene conto anche di quest'opera di cui parlo..., è un piano urbanistico il cui obiettivo era quello che ho detto prima, costituire un continuo urbanistico tra la zona a



## COMUNE DI BRONTE

valle del Parco Urbano e il parco Urbano, e la zona a monte da Piazza Castiglione al Comune, al corso Umberto”.

**L'avv. Cordaro:** “La domanda riguardava i motivi di opposizione. Io su questa domanda non posso essere precisa perché l'avvocato incaricato era l'avv. Longhitano, di cui è stato acquisito il parere legale che ovviamente era favorevole rispetto alla proposta transattiva. Posso immaginare che mancando il preventivo impegno di spesa, i motivi di opposizione abbiano riguardato questo aspetto che ovviamente viene superato nel momento in cui vi è l'arricchimento e l'utilità per l'Ente”.

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.**

**Il Consigliere Calanna:** “Avrei preferito che nel corso di questo dibattito, si proseguisse così come si era iniziato; cioè, ci viene mandato un foglietto, del quale nulla si capisce, e su quello ci si chiede di votare un impegno di 70 mila euro a carico dei nostri concittadini. E credo che la questione vada inquadrata nei giusti termini. Dicevo che avrei preferito a questo punto non conoscere i nomi, perché non è un discorso e nemmeno di bontà dei progetti..., insomma il professionista che lavora va pagato e questo è un principio sacrosanto..., occorre capire da chi va pagato..., che i professionisti vadano pagati è fuor di dubbio, sono stati all'epoca chiamati, hanno realizzato dei progetti, hanno prestato la loro opera intellettuale, ma ci mancherebbe altro, anzi probabilmente siamo molto in ritardo perché chi lavora è giusto che vada pagato. Ma da chi? Dai nostri concittadini o da chi ai tempi gli conferì l'incarico senza l'impegno di spesa? Mi sembra ingegnere che risalga agli anni 80-85, insomma incarico diretto allora dell'organo politico quando ancora non era entrata in vigore la riforma sulla dirigenza..., mi sembra di ricordare, ma comunque diciamo che non è questo il problema..., il problema è inquadrare la questione nel giusto alveo. E allora, cosa successe all'epoca..., successe che a questi professionisti vennero dati degli incarichi senza il preventivo impegno di spesa. Quindi, non vi erano i soldi ma ciononostante all'epoca si ritenne di dare degli incarichi per la redazione di questi 2-3 progetti, insomma nemmeno io ho capito bene la differenza, ma non importa..., ancora una volta ci muoviamo su un piano formale che su un piano sostanziale..., poi nella sostanza poco ho da dire, tra l'altro considerata la validità dei professionisti non possono che essere validissimi progetti, ma non è questo il punto, il punto è chi deve pagare questi professionisti. Ed allora, che cosa dice la legge? La legge ci dice che si possono essere ordinati dei servizi o delle prestazioni anche se non vi sono degli impegni di spesa, ovviamente in determinate condizioni, non quando l'organo amministrativo politico pensa e dà incarichi..., No, ci vogliono dei precisi requisiti ed in presenza di questi requisiti è possibile affidare incarichi senza impegno di spesa. Ma che cosa dice la legge? Dice la legge che le somme relative a tutte queste prestazioni, ordinate senza un impegno di spesa, sono a carico di chi le ha ordinate salvo che si dimostri che l'Ente ne ha avuto una utilità. Quindi, dichiarata e accertata utilità dell'Ente. Allora, fermo restando che questa questione parte così come sono partite migliaia di questioni di questo Comune, sotto qualunque Sindaco, sotto qualunque Amministrazioni, ci sono state delle ragioni più o meno di urgenza e si è andati direttamente senza rispettare le norme giuscontabili sui procedimenti..., ma nel momento in cui arriva il tempo dei bilanci, che andiamo a guardare le cose, dobbiamo poi dare alle cose il giusto nome. Allora, in effetti anche io mi chiedo, fermo restando che sottolineo e specifico che i professionisti che hanno fatto il lavoro vanno pagati da qualcuno vanno pagati perché quei professionisti vengono chiamati, si mettono nel loro studio, prestano la loro opera intellettuale e quindi è giusto che vadano pagati, ma da chi devono essere pagati? Ed allora mi chiedo, il progetto, per esempio, sulla Difesa, suppongo sia quello che si riferisce ai campi da golf..., ma qual è l'utilità e l'arricchimento che ne ha avuto il nostro Comune a fronte di un progetto che credo sia morto?



## COMUNE DI BRONTE

Quale l'utilità e l'arricchimento dell'Ente per gli altri due progetti? Io devo dire, ingegnere, dissento da ciò che lei ha detto perché non ritengo che per presentare un progetto esecutivo bisogna necessariamente pagare un professionista. Dico, ammesso che non vi siano poi le questioni retrostanti di cui ho appena parlato, ma potremmo capovolgere il ragionamento e dire che il professionista, Graziano Calanna, mi dispiace che siano stati fatti i nomi, il professionista Graziano Calanna che ha presentato un progetto al Comune, se il Comune quel progetto lo rende esecutivo e partecipa ad un finanziamento, è una opportunità anche per il professionista che ha la possibilità di vedere finanziato un progetto e quindi di vedersi riconosciute le proprie spettanze. Allora, la domanda dell'avv. Castiglione è più che pertinente. Io, avv. Cordaro, magari è stato sicuramente un refuso verbale, ma lei ha esordito dicendo che comunque il Collegio Revisori dei Conti aveva attestato l'utilità e l'arricchimento per l'Ente. A me risulta l'esatto opposto. A me risulta che il Collegio Revisori dei Conti dice "a causa della incompletezza documentale, io non riesco a capire voi cosa mi state proponendo". Come dire, per quanto scontato, è bene evidenziare che non è sufficiente la proposizione di un ricorso giurisdizionale da parte del sottoscritto professionista, nella nostra ipotesi, per addivenire poi ad una transazione con l'Ente. Cioè, se così fosse ognuno di noi per questioni più o meno temerarie, inizierebbe una causa al Comune, chiederebbe 100 mila euro, alla fine..., quindi io faccio una causa, mi invento una causa contro il Comune, chiedo 100 mila euro, poi ci sediamo ad un tavolo ed io te ne riconosco 50. Ma non funziona assolutamente in questa maniera. Bisogna fare una valutazione, ed è a mio avviso giusto che la faccia l'avv. Longhitano che ha studiato la causa, ma la deve fare ora a questo Consiglio Comunale, e deve dirci su che cosa era fondata l'opposizione..., attenzione, era anche possibile, noi avvocati spesso facciamo opposizioni "dilatatorie" per prendere un pochino di tempo sapendo che arriverà il momento in cui ci sediamo ad un tavolo, ma se noi abbiamo proposto un'opposizione fondata su determinati argomenti di diritto..., lo abbiamo fatto per prendere un po' di tempo pur sapendo che avremmo perso la causa e quindi ragioni di prudenza oggi ci consigliano di chiudere? Oppure forse questa causa il Comune la vincerebbe ugualmente? Ecco, se non siamo a conoscenza di questo elemento fondamentale, io credo che a questo Consiglio Comunale manchi un fondamentale elemento per assumere la decisione, ma vedendo a questo tavolo l'Assessore Prestianni, io chiedo all'Assessore quale sia la sua posizione considerato che la Giunta delibera il 17 dicembre, interviene successivamente il parere sfavorevole della Corte dei Conti fondato su argomentazioni giuridiche di non poco conto. Ed allora le chiedo Amministrazione cosa ne pensa lei e come ritiene di suggerire a questo Consiglio Comunale di superare questi ostacoli che vengono frapposti dall'Organo di revisione".

**Alle ore 13,14, esce dall'aula il Consigliere De Luca Maria (Consiglieri presenti 12)**

**Il Presidente dà la parola all'Assessore Prestianni Angelica.**

L'Assessore Prestianni: "Consigliere Calanna, noi abbiamo avuto il supporto sia dell'avv. Cordaro e sia della parte tecnica..., quindi siamo d'accordo con il parere legale dell'avv. Cordaro e con il parere tecnico che abbiamo avuto. Non ho niente da aggiungere".

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta**

Il Consigliere Longhitano: "L'avvocato, se lei avesse ascoltato, ha poc'anzi detto che non conosce perfettamente la questione nel merito perché l'ha seguita un altro legale. Quindi, che la risposta sua adesso sia "la Giunta si è affidata a ciò che ci ha spiegato l'avv. Cordaro...", quando la stessa ha detto che la seguiva un'altra collega, che lei non conosce le ragioni nel merito. Quindi, mi sembra una risposta abbastanza assurda anche perché successivamente a questa delibera di Giunta è arrivato un parere (voce fuori microfono) io resto inorridita davanti al vostro essere così faciloni..., perché noi



## COMUNE DI BRONTE

siamo qui a dover deliberare il pagamento di 70 mila euro e la Giunta ci risponde che si sono affidati all'avvocato..., l'avvocato ci dice che non ha seguito bene la questione e quindi non la conosce..., i Consiglieri comunali sono spaesati, nessuno ci dice niente, però siamo qua tutti pronti a votare 69 mila euro ed io dovrei anche stare in silenzio? Non è possibile. Le cose bisogna dirle così come stanno. Qua si sta deliberando la votazione di 70 mila euro, non si capisce bene per cosa”.

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.**

**Il Consigliere Sanfilippo:** “Presidente, chiedo la sospensione di 5 minuti per verificare alcuni atti”.

**Il Presidente, alle ore 13.23, sospende la seduta.**

**Alla ripresa, ore 13.43, all'appello nominale, risultano presenti n. 10 Consiglieri comunali:**

*Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Sanfilippo Vincenzo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, assenti 6 (Castiglione Massimo Giuseppe, Calamucci Salvatore, Liuzzo Chetti, De Luca Maria, Luca Giancarlo Carmelo, Ruffino Giuseppe).*

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.**

**Il Consigliere Sanfilippo:** “Presidente, innanzitutto io invito la Presidenza, e comunque ne parleremo sicuramente in Conferenza dei Capigruppo, perché giustamente in questo periodo, non solo la nostra città, tutti noi stiamo vivendo un momento drammatico che è dato dal Covid e quindi chiaramente anche i numeri in Consiglio Comunale si fanno sentire..., e quindi c'è da attivare immediatamente la procedura affinché anche in sede telematica, con le video conferenze, possiamo operare nell'interesse di questa collettività. E questo diventa oggi, più che mai indispensabile perché quando ci sono degli atti di rilevante importanza, come quello che stiamo trattando, è importante perché vede se il Collegio Revisori dei Conti, che oggi ci hanno messo in difficoltà a tutto il Consiglio Comunale, non vengono in Consiglio Comunale, o in presenza o in video conferenza, sicuramente rappresentano un nocumento nei nostri riguardi per quanto riguarda gli atti amministrativi che dobbiamo trattare. Quindi, diventa indispensabile operare in questo senso. Per quanto riguarda la materia che stiamo trattando, visto proprio questa motivazione di ordine tecnico, chiediamo che venga rinviata al prossimo Consiglio Comunale utile..., naturalmente faremo la nostra parte come l'abbiamo fatta fino ad ora”.

**Il Presidente:** “Metto ai voti la proposta di rinvio per quanto riguarda la transazione n.81”

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di rinvio di cui all'o.d.g. avente ad oggetto:”Approvazione proposta di transazione tra i sig.ri P.G. e L.L. e il Comune di Bronte”, che viene approvata con n.7 Voti Favorevoli, Catania Aldo, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Sanfilippo Vincenzo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio e n.3 Astenuti, Calanna Graziano, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta.**





## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO

IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 28-01-2022 al 12-02-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA  
AFFARI GENERALI

Bronte li, \_\_\_\_\_

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 08-02-2022

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1 L. R. 44/91 )

Bronte li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. \_\_\_\_\_